

Rapporto di Riesame Annuale 2016

Denominazione del Corso di Studio: SCIENZE STATISTICHE

Classe: L 41

Sede: BARI – DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E METODI MATEMATICI

Primo anno accademico di attivazione: 2008–2009

Componenti obbligatori

Prof.ssa Nunziata RIBECCO (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig.ra Isabella GIANNUZZI (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Prof.ssa Paola GAUDIO (Docente del CdS e Componente del gruppo Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa Caterina MARINI (Docente del Cds e Componente del gruppo Assicurazione della Qualità del CDS)

Prof.ssa Angela Maria D'Uggento (Docente del Cds e Componente del gruppo Assicurazione della Qualità del CDS)

Dott.ssa Maria Pia Circella (Tecnico amministrativo con funzione di collaborazione all'organizzazione didattica del cds)

Dott.ssa Monica Carbonara (Rappresentante del mondo del lavoro, ISTAT, Ufficio Regionale per la Puglia)

Dott. Nicola Novielli (Rappresentante del mondo del lavoro, Area Pianificazione e Studi, Federazione BCC di Puglia e Basilicata)

Sono stati consultati inoltre: Prof. Alessio POLLICE (Docente del CDS, Componente Consiglio Interclasse)

Prof. Ernesto TOMA (Docente del CDS, Componente Consiglio Interclasse)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **2 dicembre 2015, ore 11,30:** Organizzazione lavoro e lettura documenti
- **9 dicembre 2015, ore 10,30:** Reperimento dati, programmazione attività e calendarizzazione prossimi incontri e scadenze
- **16 dicembre 2015, ore 12,00:** Consegna e verifica congiunta della prima versione del rapporto
- **22 dicembre 2015, ore 12,00:** Verifica finale e chiusura del rapporto
- **28 dicembre 2015, ore 10,00:** Ultima verifica e confronto con i rappresentanti del mondo del lavoro

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **18 gennaio 2016**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Coordinatore sottopone all'attenzione del Consiglio il Rapporto del Riesame 2016, del corso di studio triennale in Scienze Statistiche e del corso di studio magistrale in Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza, redatto dal Gruppo di riesame del Consiglio Interclasse, presentando i dati analizzati e le modalità di analisi. Si apre la discussione e, partendo da un'osservazione mossa dal prof. Francesco D'Ovidio, si decide di inserire una nota esplicativa del dato relativo al numero totale di iscritti per il corso di studio Magistrale. Il Consiglio condivide l'operato del Gruppo di riesame e, all'unanimità, approva i Rapporti del Riesame 2016, dei due corsi di studio.

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.1: Incremento delle immatricolazioni

Il Corso di Studio presenta un numero di iscritti naturalmente contenuto dovuto alla sua intrinseca peculiarità di corso altamente specialistico. Questo aspetto, che lo caratterizza in modo evidente, se da un lato mostra le sue elevate e favorevoli potenzialità in relazione ad un più concorrenziale inserimento nel mondo del lavoro rispetto ad altri Corsi di Studio, dall'altro richiede una particolare attenzione e dedizione verso l'adozione di azioni correttive atte a garantire che il numero di iscritti resti almeno invariato nel tempo senza rinunciare, parallelamente, alla ricerca continua di strategie che possano contribuire a conseguire un incremento delle iscrizioni.

Azioni intraprese:

Pre-orientamento, Orientamento Consapevole, orientamento in entrata, e partecipazione a vari progetti di sensibilizzazione quali, ad esempio, le Olimpiadi della Statistica e il Progetto Lauree Scientifiche (PLS). Monitoraggio continuo del Corso di Studio anche attraverso incontri con gli studenti per mezzo dei loro rappresentanti. Le evidenze empiriche formali delle azioni intraprese sono ricavabili alla seguente pagina web del Dipartimento: <http://www.uniba.it/corsi/scienze-statistiche/attivita-e-progetti>

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

I dati mostrano come, ad oggi, le azioni intraprese debbano essere ulteriormente potenziate soprattutto nel diffondere l'importanza del ruolo che lo statistico ha nel panorama politico-economico di ogni Paese. Infatti, il numero di immatricolati si mostra tendenzialmente in decremento nel triennio considerato, per quanto tale risultato evidenzia un andamento ciclico del dato se inserito in un'analisi storica di medio periodo. Inoltre, non si può ignorare l'esistenza di un reale elevato disinteresse da parte degli enti istituzionali e del settore produttivo territoriale che si riflette inevitabilmente nella scelta di Corsi di Studio accademici a vantaggio di quelli apparentemente più spendibili a livello locale. Si attendono, comunque, i dati del nuovo anno accademico per verificare se il numero di iscrizioni è rimasto stabile rispetto agli anni precedenti o mostra un'inversione di tendenza. Quest'ultima situazione confermerebbe così l'efficacia delle nuove azioni intraprese che verranno comunque ulteriormente potenziate e opportunamente orientate anche ai fini occupazionali.

Obiettivo n.2: Riduzione del tasso di abbandono

Il tasso di abbandono, unico dato disponibile alla data di stesura del Rapporto del Riesame Annuale 2015, evidenziava un dato importante da monitorare e, con la messa in atto di opportune azioni correttive, da annullare negli anni a seguire .

Azioni intraprese:

Sono state intraprese azioni di acquisizione delle informazioni sulle ragioni dell'abbandono.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Per quanto ancora non disponibile il dato relativo al tasso di abbandono per l'anno accademico 2013/2014, la valutazione del dato relativo al biennio considerato non desta particolare preoccupazione, ma necessita di un controllo puntuale e di investigazioni mirate. Difatti, l'analisi del dato evidenzia un tasso di abbandono in crescita, ma tale dato non può essere valutato senza tener conto della natura particolarmente specialistica del Corso di Studio.

Obiettivo n. 3: Controllo del numero degli studenti inattivi e fuori corso

E' indiscutibile l'importanza che il numero degli studenti inattivi e fuori corso rivesta all'interno dell'organizzazione stessa di un Corso di Studio. Azioni di indagine per monitorare e sostenere questa tipologia di studenti sono state messe in atto.

Azioni intraprese:

Attività di tutorato.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Attività di tutorato mirate a coinvolgere in maniera diretta i docenti del Corso di Studio sono state sollecitate e organizzate assumendo la forma di attività di supporto per il recupero degli studenti in debito d'esame e quelli fuori corso. Tali attività hanno senza dubbio contenuto il numero di studenti fuori corso, seppur in aumento rispetto all'anno precedente per l'intero periodo considerato.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**1.1.B – STUDENTI ISCRITTI**

I dati si riferiscono alle informazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo e disponibili su <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr2015-16/dati>.

La Tabella 1.1.1 mostra il numero di iscritti al 1° anno e di iscritti totali, e il tasso percentuale di abbandono al 2° anno per il triennio accademico 2012/2013 – 2014/2015.

TAB. 1.1.1		Scienze Statistiche		
		Iscritti - 1° anno	Iscritti totali	Tasso % Abbandoni 2° anno
Anno Accademico				
2012/2013	CdS	33	74	28,1
	Media PLS	56,2	172,4	43,6
2013/2014	CdS	32	82	31,3
	Media PLS	57,4	180,4	40
2014/2015	CdS	28	85	–
	Media PLS	64,4	189,2	–

L'analisi storica del numero degli iscritti al 1° anno evidenzia che il Corso di Studio è chiaramente un corso specialistico con un contenuto numero di iscritti che, se per alcuni aspetti, presenta i suoi vantaggi in termini di servizi offerti agli studenti, principalmente connessi alla didattica, per altri conferma ancora difficoltà comuni e caratteristiche proprie di altre lauree scientifiche (PLS) rilevate per l'intero periodo in relazione all'opportunità di mantenere i corrispondenti corsi di studio attivi. Nell'analisi del dato del Corso di Laurea Triennale in Scienze Statistiche è importante, inoltre, osservare che tale risultato è fortemente correlato con lo scarso interesse da parte dei settori produttivi e/o istituzionali del territorio locale verso i laureati in tale materia. Difatti, la contrazione delle iscrizioni al Corso di Studio deve essere inevitabilmente interpretata in relazione anche alle difficoltà incontrate dai laureati a collocarsi sul mercato del lavoro locale a causa della mancata richiesta di tale profilo lavorativo. È importante, quindi, constatare che, come si evince dalla Tab. 1.1.1, l'andamento del numero di iscritti al 1° anno per il triennio accademico considerato è tendenzialmente decrescente con un tasso di abbandono presunto degli iscritti al 2° anno in aumento. Infatti, per l'ultimo anno accademico considerato 2014/2015 il numero di iscritti al 1° anno decresce del

12,5% rispetto all'anno precedente, attestandosi al valore di 28 iscritti, mentre la percentuale di abbandoni presunti al 2° anno aumenta di circa 3 punti percentuali nell'anno accademico 2013/2014 rispetto all'anno precedente. Tale risultato è purtroppo contrastante con quanto si rileva in media per l'intero gruppo delle lauree scientifiche aderenti al progetto PLS, che include anche il Corso di Laurea Triennale in Scienze Statistiche, che evidenzia al contrario, seppur con valori numerici assoluti sempre contenuti, un sostanziale incremento medio del numero di iscritti al 1° anno e un tasso di abbandono al 2° anno lentamente in decrescita. Per il periodo considerato il numero di studenti fuori corso ufficializzati sugli iscritti totali al Corso di Studio in esame aumenta attestandosi al 16,5% del totale degli studenti iscritti per l'anno accademico 2014/2015. La gran parte degli iscritti al 1° anno risiede nel Comune o in provincia di Bari (63,9% in media nell'intero periodo), mentre è importante evidenziare come nell'ultimo anno accademico 2014/2015 si sia più che dimezzato il numero di studenti provenienti dalle altre province della regione Puglia rispetto ai dati del biennio accademico 2012/2013 - 2013/2014 durante il quale si era registrato un valore quasi pari al numero degli studenti baresi. Solo per l'anno accademico 2012/2013 risulta essere iscritto al Corso di Studio in esame un unico studente con residenza all'estero, mentre a partire dall'anno accademico 2013/2014 si registra la presenza di un solo studente con cittadinanza straniera. Presumibilmente, si tratta dello stesso studente che tra un anno accademico ed il successivo ha formalizzato la sua residenza in Italia. L'analisi della provenienza scolastica degli studenti iscritti al Corso di Studio in esame mostra che la maggior parte ha conseguito un diploma liceale (59,6%, in media) e secondariamente un diploma tecnico (38,4% in media), con una votazione complessiva media alla maturità superiore ad 80/100 per il 49,7% dei casi (valore medio di periodo). Per l'intero periodo nessuno studente del Corso di Studio ha partecipato a programmi di mobilità esterna Erasmus e solo uno studente ha scelto la modalità di iscrizione a tempo parziale, stranamente non confermata solo per l'anno accademico 2013-2014. I requisiti di ammissione e la loro verifica, attraverso un numero programmato di test di ingresso, risultano essere adeguati rispetto al Piano di Studio previsto, ed effettivamente i risultati di apprendimento attesi tengono conto dei requisiti richiesti per l'ammissione.

La Tabella 1.1.2 mostra la media dei CFU per immatricolato e la media dei voti degli esami superati delle coorti di studenti iscritti al 1° anno a partire dall'anno accademico 2011/2012 sino all'anno accademico 2013/2014.

Anno Accademico		Scienze Statistiche	
		Media CFU per Immatricolato	Media Voti Esami Superati
2011/2012	CdS	43,4	26,1
	Media PLS	29,0	25,8
2012/2013	CdS	39,4	25,5
	Media PLS	27,8	25,2
2013/2014	CdS	41,5	25,0
	Media PLS	21,8	24,3

Dai dati si evince come la media dei CFU per immatricolato mostri un trend oscillante per l'intero periodo considerato, tendenzialmente in crescita. È interessante notare come il dato riferito al Corso di Studio abbia sempre un valore superiore alla Media PLS per il triennio analizzato. Inoltre, per l'intero periodo la media dei voti conseguiti è soddisfacente (25,5 valore medio triennale), tendenzialmente in decremento, seppur

mostrando variazioni di piccola rilevanza, ed in linea con la media PLS.

1.2.B – LAUREATI

I primi laureati del Corso di Studio si registrano nell'anno solare 2012. La Tabella 1.1.3 mostra il numero di laureati per gli anni solari dal 2012 al 2014.

TAB. 1.1.3

Anno Solare	Scienze Statistiche	
	Laureati	di cui, % in corso
2012	9	100,0
2013	10	90,0
2014	16	87,5

Come si evince da quanto riportato in Tabella 1.1.3, la quasi totalità dei laureati ha concluso il percorso di studi in tempo rispetto alla durata prevista del corso stesso. E' importante anche evidenziare che il voto di laurea è superiore a 100/110 nell' 89,2% dei casi (dato medio del triennio).

A fronte dell'analisi dinanzi prodotta è possibile affermare che il carico didattico risulti essere ben dimensionato e distribuito negli anni di durata programmata del corso e, benché si evidenzino poche difficoltà a carico di un numero molto contenuto di studenti sul totale degli iscritti, il Piano di Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito.

E' importante, infine, sottolineare come i dati per la stesura del Rapporto del Riesame in tutte le sue parti siano stati inviati dall'ufficio statistico dell'Ateneo in tempo utile e in modalità completa al fine di redigere la relazione.

Dato che l'attuale Corso di Studio è di poco differente da quello precedente, si suggerisce di consultare i dati relativi ai laureati di quest'ultimo (D.M. 509/1999) per valutazioni di settore.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Incremento delle immatricolazioni

Obiettivo prioritario tra gli interventi correttivi è l'aumento delle immatricolazioni. Ciò è motivato dall'evidenza empirica che mostra come, storicamente, il Corso di Studio sia sempre stato caratterizzato da un numero di studenti immatricolati piuttosto contenuto, che nell'ultimo triennio si è lentamente ridotto. Importante sarà cercare di diffondere la conoscenza del Corso di Studio anche nelle scuole delle altre province, storicamente importante bacino di utenza per il Corso di Laurea in Scienze Statistiche.

Azioni da intraprendere:

Pre-orientamento, Orientamento Consapevole, orientamento in entrata e partecipazione a progetti di sensibilizzazione, quali le Olimpiadi della Statistica e il Progetto Lauree Scientifiche (PLS). Monitoraggio continuo del Corso di Studio anche attraverso incontri con gli studenti per mezzo dei loro rappresentanti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le modalità, come già fatto negli anni precedenti, verteranno sull'utilizzo di tutti i canali possibili per presentare diffusamente e rendere nota l'offerta formativa del Corso di Studio. Innanzitutto, tale azione si realizzerà concretamente attraverso incontri di orientamento presso le scuole medie superiori, puntando non solo a sensibilizzare gli studenti del territorio cittadino, ma anche quelli delle province più vicine

storicamente all'Ateneo barese. Inoltre, come già fatto negli anni precedenti, si parteciperà all'edizione 2016 PLS, alle Olimpiadi della Statistica ed ai PON proposti dalle scuole. Tali attività verranno svolte da tutti i docenti del Corso di Studio con l'ausilio, anche, di studenti e dottorandi. Ci si pone come scadenza la prima metà di maggio e la responsabilità di tali attività sarà del Coordinatore del Corso di Studio.

Obiettivo n. 2: Riduzione del tasso di abbandono

Sebbene inferiore rispetto alla Media PLS, il tasso di abbandono comincia a rappresentare un altro punto importante nell'organizzazione del Corso di Studio. Esso andrebbe ridotto o perlomeno contenuto. Il suo annullamento rappresenta un obiettivo da raggiungere nel medio periodo, un obiettivo sensibile per il prossimo anno accademico.

Azioni da intraprendere:

Acquisizioni di informazioni sulle ragioni dell'abbandono.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Al fine di raccogliere le informazioni inerenti il problema in oggetto, verranno effettuate indagini mirate fra gli studenti e organizzati colloqui privati con l'unico obiettivo di conoscere le ragioni dell'abbandono. Verrà coinvolto l'intero Consiglio del Corso di Studio per decidere sulle eventuali azioni, laddove fosse necessario, da intraprendere. Tale attività, che si svolgerà sotto la responsabilità del Coordinatore del Corso di Studio, sarà costante e verrà conclusa prima della fine delle lezioni.

Obiettivo n. 3: Controllo del numero degli studenti inattivi e fuori corso

E' indiscutibile l'importanza che il numero degli studenti inattivi e fuori corso rivesta all'interno dell'organizzazione stessa di un Corso di Studio. Quindi, sebbene contenuto, anche il dato inerente questa tipologia di studenti deve essere monitorato.

Azioni da intraprendere:

Attività di tutorato.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Attività di tutorato mirate a coinvolgere in maniera diretta i docenti del Corso di Studio verranno calendarizzate assumendo la forma di attività di supporto per il recupero degli studenti in debito d'esame e quelli fuori corso. Tali attività potranno prevedere lezioni integrative e laboratori per l'approfondimento degli argomenti d'esame.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Inserimento prove d'esame intermedie

Da quanto emerso dalla rilevazione delle opinioni degli studenti dell'anno scorso, su suggerimento degli stessi, l'inserimento di prove di esame intermedie viene accolto con favore dagli studenti del Corso di Studio. Pertanto, è stato sollecitato l'intero corpo docente del Corso di Studio a valutare la possibilità di utilizzare tali modalità nell'ambito dei propri corsi di insegnamento.

Azioni intraprese:

E' stata valutata l'utilità e la fattibilità dello svolgimento di prove d'esame intermedie per ognuno degli insegnamenti del Corso di Studio in seno al Consiglio Interclasse. Laddove sia risultata possibile l'attuazione dell'intervento correttivo in oggetto, si sono predisposte le azioni del caso.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

La gran parte dei docenti del Corso di Studio ha messo in atto prove d'esame intermedie, così come ha incrementato le attività di supporto didattico. Il risultato di tale azione si è rispecchiato nel rendimento degli

studenti alle prove d'esame che, per coloro che hanno aderito a tali modalità di sostegno, ha prodotto risultati soddisfacenti.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

2.1.b – OPINIONE STUDENTI FREQUENTANTI E NON FREQUENTANTI

I dati, forniti dal Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica a cura del Presidio della Qualità di Ateneo sono stati rilevati con l'Indagine sull'Opinione degli Studenti. A tal proposito, è importante evidenziare che a partire dall'anno accademico 2013/2014 l'indagine è condotta seguendo le linee guida fornite dall'ANVUR. Inoltre, la valutazione degli insegnamenti avviene online sul portale dell'Ateneo e si riferisce agli insegnamenti di cui si è acquisita la frequenza (effettiva o teorica), ma non si è ancora sostenuto l'esame. La novità di questa nuova procedura riguarda la possibilità di rilevare anche l'opinione degli studenti non frequentanti che sinora non poteva essere valutata. Sebbene nel presente rapporto le informazioni coprano gli anni accademici dal 2010/2011 al 2013/2014 (attualmente è disponibile solo il dato del 1° semestre per l'anno accademico 2014/2015), esse vengono presentate e analizzate separatamente perché non direttamente confrontabili in quanto rilevate con questionari strutturati in modo differente. Tale operazione è necessaria al fine di garantire continuità nella valutazione del Corso di Studio rispetto al Rapporto del Riesame 2015.

La Tabella 2.1.1 mostra i dati per il triennio 2010/2011– 2012/2013, disponibili sulle seguenti pagine web https://stats.ict.uniba.it/valutazioni/didattica/results.php?p=res_ins&cds=B_20 , e <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba> , e relativi al numero di schede compilate e alla percentuale di studenti che ha risposto positivamente alle seguenti domande:

- Nel complesso quanto è soddisfatto/a delle lezioni di questo insegnamento?
- Il docente è stato assente dalle lezioni?
- Le lezioni relative a questo insegnamento sono utili a preparare l'esame?

TAB. 2.1.1

Anno Accademico	Scienze Statistiche					
	N. Schede	% giudizi positivi sulla soddisfazione complessiva per l'insegnamento - Q33	N. Schede	% giudizi positivi sulla presenza del docente a lezione - Q15	N. Schede	% giudizi positivi sull'utilità delle lezioni - Q23
2010-2011	169	87,6	166	98,2	159	91,8
2011-2012	208	89,4	209	99,5	194	88,7
2012-2013	174	85,6	176	93,2	163	93,3

La Tabella 2.1.2 riporta i soli dati distinti per studenti frequentanti e non frequentanti per l'anno accademico 2013/2014, riportati al link <https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica/7055>, e

corrispondenti al numero di schede compilate e percentuale di studenti che ha risposto positivamente alle seguenti domande:

- Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
- Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

TAB. 2.1.2

		Scienze Statistiche					
		N. Schede	% giudizi positivi sul carico di studio e crediti assegnati	N. Schede	% giudizi positivi sul materiale didattico adeguato allo studio	N. Schede	% giudizi positivi sulla presenza del docente durante le ore di ricevimento
Anno Accademico							
2013/2014	Studenti Frequentanti	324	86,1	324	88,2	321	92,8
	Studenti non Frequentanti	73	79,5	71	83,1	73	87,6

Per l'intero periodo considerato l'analisi mostra risultati significativi per ognuno dei quesiti. In particolare, sino all'anno 2011/2012 si evidenzia un trend positivo nelle valutazioni degli studenti frequentanti per i soli primi due quesiti riportati in Tabella 2.1.1. Infatti, rispetto al biennio 2010/2011 – 2011/2012, che peraltro confermava quanto già evidenziato nel precedente Rapporto del Riesame, per l'anno accademico 2012/2013 se da un lato cresce del 5,2% rispetto all'anno precedente la soddisfazione degli studenti per l'utilità delle lezioni degli insegnamenti frequentati al fine della preparazione degli esami, dall'altro le percentuali di giudizi positivi relativi alla soddisfazione complessiva dell'insegnamento e alla presenza dei docenti a lezione, seppur sempre significativi come valori, registrano una flessione rispettivamente di 3,8 e 6,3 punti percentuali. E' importante, comunque, evidenziare come i dati relativi al triennio accademico considerato sino a questo punto dell'analisi mostrino anche per l'anno accademico 2012/2013 che la quasi totalità degli studenti sia stata pienamente soddisfatta del personale docente, che risulta adempiere esaurientemente ai propri doveri d'insegnamento. In tal senso, il dato più significativo è quello relativo alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni che ammonta a 93,4% studenti positivamente soddisfatti. Inoltre, l'organizzazione della didattica consente allo studente di disporre in anticipo del calendario e degli orari delle lezioni. Infatti, alla domanda "L'orario delle lezioni consente di seguire gli altri insegnamenti dello stesso anno?" ha risposto positivamente circa il 97% in media degli studenti del triennio suddetto.

Da quanto emerge dai dati rilevati con la nuova Indagine sulla Opinione degli Studenti e relativi all'anno accademico 2013/2014 (Tab. 2.1.2), si conferma significativo il livello medio di soddisfazione complessiva per il Corso di Studio sia nel caso di studenti frequentanti, sia nel caso di studenti non frequentanti, con percentuali che si attestano al di sopra dell'80% in entrambi i casi.

In particolare, si evidenziano per gli studenti frequentanti percentuali di soddisfazione superiori all'85% per

quel che riguarda sia il carico di studio dell'insegnamento, ritenuto dagli stessi proporzionato ai crediti assegnati, sia il materiale didattico, giudicato dall'88,2% degli studenti adeguato per lo studio della materia. Come è possibile osservare in Tab. 2.1.2, anche per gli studenti non frequentanti si registrano livelli di soddisfazione consistenti, seppur di poco inferiori al dato dei colleghi frequentanti. Anche per l'anno accademico 2013/2014 gli studenti hanno mostrato pieno soddisfacimento nei confronti dell'organizzazione della didattica, per quel che riguarda sia il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni e delle altre eventuali attività didattiche (85,2%), sia l'interesse e lo stimolo allo studio della materia indotti dal docente (85,8%), sia l'esposizione chiara degli argomenti trattati (86,1%), sia l'utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) ai fini dell'apprendimento della disciplina (86,4%), e sia la coerenza dell'insegnamento svolto rispetto a quanto proposto sul sito Web del corso di studio (93,5%). In linea con quanto già rilevato per l'anno accademico 2012/2013, anche per il 2013/2014 la quasi totalità degli studenti è pienamente soddisfatta della reperibilità e disponibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (92,8%).

I primi dati dell'anno accademico 2014/2015, riferiti al solo 1° semestre, sembrano confermare il trend positivo nelle valutazioni degli studenti rilevato sinora.

2.2.b - Opinione Laureati

I giudizi dei primi laureati sull'esperienza universitaria si riferiscono alle informazioni rilevate con i questionari dell'indagine AlmaLaurea per gli anni solari dal 2012 al 2014, riportate su: <http://www.alma laurea.it/universita/profilo/profilo2014>.

La Tabella 2.2 mostra il numero di questionari compilati e la percentuale di laureati che ha risposto positivamente alle seguenti domande:

- E' complessivamente soddisfatto/a del Corso di Laurea?
- Si iscriverebbe di nuovo al Corso di Laurea?

TAB. 2.2

Anno Solare	Scienze Statistiche		
	N. Questionari	% giudizi positivi sulla soddisfazione complessiva per il CdS	% risposte "Sì, allo stesso corso dell'Ateneo"
2012	9	100	77,8
2013	10	100	100
2014	16	100	81,3

L'analisi evidenzia una generale e complessiva soddisfazione dei laureati del Corso di Laurea al punto che la maggior parte di coloro che hanno terminato gli studi nel 2014 si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso dell'Ateneo, un dato il cui valore si attesta oltre l'80%.

Sebbene il livello di soddisfazione generale per il Corso di Laurea sia apprezzabile, si evidenziano tuttavia aspetti che devono essere perfezionati sia dal punto di vista della dotazione di infrastrutture, soprattutto postazioni informatiche e adeguatezza delle aule, sia per quel che concerne il rapporto con i docenti.

A sostegno di un buon esito in termini di soddisfazione sia degli studenti frequentanti, sia degli studenti laureati un monitoraggio continuo da parte del Coordinatore del Corso di Studio e del gruppo di gestione Assicurazione Qualità è stato garantito a partire dagli ultimi mesi del 2012. L'esito delle analisi dei dati provenienti dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti viene condiviso con gli altri docenti durante i Consigli Interclasse e discusso all'interno del gruppo di gestione Assicurazione Qualità, al quale gli studenti possono rivolgersi per comunicare in maniera efficace le loro osservazioni ed eventuali necessità.

Tutte le segnalazioni ricevute riguardanti l'organizzazione e i servizi sono state recepite dal Coordinatore del Corso di Studio, il quale ha provveduto a programmare interventi correttivi, risolvendo le poche criticità emerse. Da quanto emerge dalla Relazione Annuale 2015 della Commissione Paritetica, i metodi di esame consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Inoltre, ampio soddisfacimento viene riscontrato per quello che concerne l'utilizzo, da parte dei docenti, dei sussidi didattici. Infine l'attività didattica dei docenti, come anche i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, incontrano il parere favorevole degli studenti e sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento prefissati. Le evidenze formali delle valutazioni riportate dianzi sono ricavabili alla seguente pagina web del Dipartimento:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dse/dipartimento/verbali-della-commissione-paritetica>.

2- c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Incremento di attività di supporto didattico

Come emerso dall'ultima rilevazione sulle opinioni degli studenti formato ANVUR, per quanto complessivamente soddisfatti per il materiale didattico di supporto allo studio, gli studenti chiedono un incremento delle attività di supporto didattico. Pertanto, al fine di sostenere gli studenti nel processo di apprendimento, si cercherà di incrementare ulteriormente le azioni già in atto di sostegno alla didattica

Azioni da intraprendere:

Valutare l'utilità e la fattibilità di incremento di attività di tutorato e di supporto della didattica al fine di sostenere gli studenti in corso che incontrano particolare difficoltà nello studio di alcune discipline, e soprattutto recuperare gli studenti in debito d'esame e fuori corso. Laddove risulti possibile l'attuazione dell'intervento correttivo in oggetto, cominciare a predisporre le azioni del caso.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Coordinatore del Corso di Studio provvederà a comunicare tale obiettivo, esplicitandone le motivazioni, al Consiglio Interclasse e, laddove lo ritenga opportuno, anche individualmente, al fine di valutare l'effettiva possibilità di incremento di ulteriori attività di sostegno alla didattica. Ulteriori attività di tutorato mirate a coinvolgere i docenti del Corso di Studio potrebbero in caso positivo essere calendarizzate assumendo la forma di supporto allo studio. Tali attività potrebbero prevedere lezioni integrative e laboratori per l'approfondimento degli argomenti d'esame.

Obiettivo n. 2: Innalzare le conoscenze di base

Come suggerito dagli stessi studenti, l'innalzamento delle conoscenze di base risulterebbe utile alla comprensione delle varie discipline costituenti il Corso di Studio

Azioni da intraprendere:

Lezioni integrative per gli studenti del 1° anno.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Al fine di poter garantire una base di conoscenza comune per tutti gli studenti frequentanti il Corso di Studio, il Coordinatore del Corso di Studio provvederà a comunicare tale obiettivo, esplicitandone le motivazioni, al Consiglio Interclasse e, laddove lo ritenga opportuno, di concerto con il corpo docente provvederà a calendarizzare un ciclo di lezioni integrative pre-corso da svolgersi all'inizio del prossimo anno accademico al fine di garantire ai nuovi immatricolati gli elementi di base di sostegno alla frequenza del Corso di Studio vero e proprio

Obiettivo n. 3: Inserimento prove d'esame intermedie

Da quanto emerso dalla rilevazione delle opinioni degli studenti, l'inserimento di prove di esame intermedie vedrebbe il favore degli studenti del Corso di Studio.

Azioni da intraprendere:

Valutare l'utilità e la fattibilità dello svolgimento di prove d'esame intermedie per ognuno degli insegnamenti del Corso di Studio in seno al Consiglio Interclasse. Laddove risulti possibile l'attuazione dell'intervento correttivo in oggetto, cominciare a predisporre le azioni del caso.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Coordinatore del Corso di Studio provvederà a comunicare tale obiettivo, esplicitandone le motivazioni, al Consiglio Interclasse e, laddove lo ritenga opportuno, anche individualmente, al fine di valutare l'effettiva possibilità di inserimento di prove d'esame intermedie.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Sensibilizzazione del territorio

L'obiettivo prioritario è stato quello di stimolare con maggior forza l'interesse nei confronti della professione dello statistico e diffondere la conoscenza sul territorio dell'importante ruolo che tale figura ha in ogni comparto produttivo, sia esso di beni o di servizi. Tale azione è stata e resta di fondamentale importanza affinché i laureati possano trovare sbocchi professionali anche sul territorio di origine.

Azioni intraprese:

Con azioni mirate e ben strutturate si è cercato di sensibilizzare i settori produttivi presenti sul territorio. A tal fine sono stati organizzati incontri con aziende per dare la possibilità, ai laureandi, di avere un contatto diretto con il mondo del lavoro e, alle aziende, di conoscere e valutare le competenze da questi acquisite. In tale occasione, gli studenti hanno avuto la possibilità di consegnare il proprio curriculum per una valutazione finalizzata ad una eventuale esperienza di occupazione o di stage.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Poiché l'obiettivo in oggetto riguarda una politica di diffusione della conoscenza della professionalità dello statistico, risulta difficile quantificare i risultati che, in linea di massima, vanno visti come obiettivi di lungo periodo. Un primo riscontro, seppure indicativo, sull'efficacia delle azioni intraprese, si potrà avere nel momento in cui saranno disponibili maggiori dati sulla condizione occupazionale dei laureati del nuovo Corso di Studio.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I primi dati relativi all'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati del Corso di Laurea Triennale si riferiscono alle informazioni rilevate con l'indagine di AlmaLaurea e sono disponibili su

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2014&config=occupazione>.

Il periodo di analisi è costituito dal solo anno solare 2014 che fa così riferimento ai laureati nell'anno solare 2013. L'analisi dei dati relativi al livello occupazionale del laureato del Corso di Studio Triennale è, chiaramente, strettamente connessa con la condizione di proseguimento degli studi per un corso di laurea specialistica/magistrale. Se ne desume che i risultati che si evincono dalla banca dati Alma Laurea siano poco significativi. Difatti il 100% degli intervistati è iscritto ad un corso di laurea magistrale nello stesso gruppo disciplinare di conseguimento della laurea di primo livello. Il 30% degli intervistati risulta impegnato nella frequenza di un corso di laurea magistrale e al contempo continua l'attività lavorativa iniziata dopo il conseguimento della laurea di primo livello.

Il tirocinio è previsto in modo opzionale e se ne valuta l'efficacia con alcuni questionari opportunamente predisposti. E' proprio per mezzo dei tirocini che il Corso di Studio cerca di favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei propri laureati. Naturalmente le abilità che laureandi e laureati devono possedere sono

competenze di livello base dal momento che si tratta di studenti di un Corso di Studio di primo livello. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Coordinatore del Corso di Studio i dati indicati dal Presidio.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Sensibilizzazione del territorio

L'obiettivo prioritario resta quello di continuare ad interessare il territorio e i settori produttivi alla professione dello statistico ed al ruolo prezioso che tale figura gioca all'interno di aziende ed enti.

Azioni da intraprendere:

Le azioni da intraprendere verteranno principalmente sull'incremento di contatti e dialogo con imprese pubbliche e private sul territorio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Incontri e seminari di formazione e di informazione, che vedranno il coinvolgimento degli studenti, dei docenti e degli esponenti del mondo imprenditoriale, verranno organizzati a cadenza sistematica.